

PIANO DI EMERGENZA
(Pianificazione dell'esodo)

Scuola Primaria TORRICELLA
Viale Cristoforo Colombo, 30
Brescia

Anno scolastico 2015/2016

PREMESSA

Il piano di emergenza è uno strumento operativo attraverso il quale si adottano le operazioni da compiere in caso di incendio e/o esodo, al fine di tutelare l'incolumità delle persone.

Le emergenze che potrebbero richiedere l'esodo parziale o totale di un edificio sono generalmente le seguenti:

- *incendi che si sviluppano all'interno dell'edificio scolastico;*
- *incendi che si sviluppano nelle vicinanze della scuola;*
- *terremoti;*
- *crolli dovuti a cedimenti strutturali della scuola o di edifici contigui;*
- *avviso o sospetto della presenza di ordigni esplosivi;*
- *inquinamenti dovuti a cause esterne, se viene accertata da parte delle autorità competenti la necessità di uscire dall'edificio piuttosto che rimanere all'interno.*

Il Piano di Emergenza é stato predisposto in conformità a quanto stabilito dall'Allegato VIII del DM 10/3/1998: "PIANIFICAZIONE DELLE PROCEDURE DA ATTUARE IN CASO DI INCENDIO"

I N D I C E

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA	4
2. LUOGO SICURO.....	5
3. PERCORSI DA UTILIZZARE IN CASO DI ESODO.....	5
4. FUNZIONI - COMPITI – RESPONSABILITÀ.....	6
5. PROCEDURE OPERATIVE	7
5.1 COORDINATORE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E DI ESODO	7
5.2 PERSONALE DOCENTE	8
5.3 PERSONALE NON DOCENTE	10
5.4 DITTE APPALTATRICI E PUBBLICO	11
5.5 ADDETTI ANTINCENDIO.....	12
5.6 STUDENTI	13
5.7 SEGNALAZIONE DI INCENDIO	14
6. INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO ED ALTRI SERVIZI ESTERNI.....	15
7. ATTIVAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA.....	16
8. ALLEGATI.....	18
8.1.1 ALLEGATO 1	18
8.1.2 ALLEGATO 2.....	19
8.1.3 ALLEGATO 3.....	20
8.1.4 ALLEGATO 4.....	21
8.1.5 ALLEGATO 5.....	22
scuola primaria “COLOMBO-torricella”	22
8.1.6 ALLEGATO 6.....	24
All. 1 - Personale con incarichi specifici	
All. 2 - Studenti con incarichi specifici	
All. 3 - Modulo di evacuazione	
All. 4 - Chiamate di soccorso ai servizi esterni	
All. 5 - Percorsi di esodo	
All. 6 - Terremoto.	

1. OBIETTIVI DEL PIANO DI EMERGENZA

Gli obiettivi del piano di emergenza sono:

1. Fornire al personale ed agli studenti le necessarie informazioni sulle norme comportamentali da seguire in caso di incendio o pericolo grave.
2. Constatare e segnalare in tempi rapidi la presenza di un principio di incendio.
3. Adottare idonee misure per l'estinzione o per il contenimento dell'incendio.
4. Attuare l'esodo.
5. Prestare soccorso alle persone in difficoltà.
6. Chiamare soccorso in caso di incendio rilevante (V.V. F., Ambulanza, P. S.).
7. Collaborare con i Vigili del Fuoco e con le Autorità di Pubblica Sicurezza.

2. LUOGO SICURO

Punti di raccolta (luogo sicuro) da raggiungere in caso di esodo
CORTILE INTERNO DELLA SCUOLA COLOMBO

3. PERCORSI DA UTILIZZARE IN CASO DI ESODO

I percorsi da utilizzare durante l'esodo sono stati individuati prendendo in considerazione:

- l'ubicazione dei punti di raccolta (luogo sicuro) e delle uscite di sicurezza che immettono su cortile,
- il numero di persone max presenti in ciascun locale,
- la lunghezza dei percorsi di esodo.

I percorsi di esodo da utilizzare sono descritti nell'allegato 5

Nel caso in cui alcune uscite di sicurezza o percorsi di esodo siano inagibili a causa di lavori di manutenzione, collaboratori scolastici specificatamente incaricati si posizioneranno nei pressi di tali situazioni e daranno le appropriate indicazioni sui percorsi e sulle uscite di sicurezza da utilizzare.

4. FUNZIONI - COMPITI -- RESPONSABILITÀ

PERSONALE CON INCARICHI SPECIFICI

1. Coordinatore delle procedure di emergenza e di esodo
2. Delegato del Coordinatore per le procedure di emergenza e di esodo
(sostituisce il Coordinatore in caso di sua assenza)
3. Addetti antincendio
4. Incaricato di portineria
5. Docenti
6. Studenti apri-chiudi fila

L'allegato n. 1 riporta il nome degli incaricati ed i compiti ad essi assegnati e sarà aggiornato all'inizio di ogni anno scolastico.

Al personale é stata consegnata la parte che del presente piano di emergenza descrive i rispettivi compiti.

Copia del presente documento é custodita presso la segreteria a disposizione per la consultazione da parte di tutto il personale.

5. PROCEDURE OPERATIVE

5.1 COORDINATORE DELLE PROCEDURE DI EMERGENZA E DI ESODO

Durante le situazioni di emergenza il Coordinatore delle procedure di emergenza e di esodo o un suo delegato:

- a) ordina, se necessario, l'evacuazione delle persone presenti nella zona interessata dall'emergenza; sulla base della gravità dell'evento e delle possibili evoluzioni stabilisce i percorsi di esodo alternativi da utilizzare;
- b) impartisce disposizioni dirette agli addetti antincendio ed al personale dedicato all'emergenza (potrà, ad esempio, disporre la intercettazione degli impianti elettrici, idrici, del gas combustibile);
- c) chiama e si rapporta con le autorità esterne (VVF, 118, ...);
- d) impartisce disposizioni limitative all'uso ed all'accesso alle zone interessate dall'emergenza durante e dopo l'accadimento della stessa.

5.2 PERSONALE DOCENTE

All'inizio di ogni anno scolastico un docente specificatamente incaricato:

- illustra agli studenti il piano di emergenza e promuove azioni di sensibilizzazione sulle problematiche derivanti dall'instaurarsi di una situazione che richiede l'esodo dall'edificio scolastico;
- informa gli studenti sulla necessità di una disciplinata osservanza delle procedure indicate nel piano di emergenza al fine di assicurare l'incolumità a se stessi ed agli altri;

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo il personale docente che sta svolgendo lezione deve:

- condurre la classe sul luogo sicuro indicato nell'apposito avviso esposto in ciascuna classe utilizzando (salvo cause di forza maggiore) i percorsi indicati nell'apposito capitolo;
- intervenire prontamente laddove si dovessero determinare situazioni critiche dovute a condizioni di panico;
- controllare che gli studenti "apri - fila" e "chiudi - fila" eseguano correttamente i compiti loro assegnati;

- controllare che gli studenti incaricati di accompagnare o trasportare eventuali disabili eseguano correttamente i compiti loro assegnati;
- portare con sé il registro di classe per effettuare un controllo delle presenze ad evacuazione avvenuta;
- una volta raggiunto il luogo sicuro far pervenire al Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o al suo delegato, tramite i ragazzi individuati come chiudi – fila, il modulo di evacuazione (Allegato 3) accuratamente compilato. Copie in bianco di tale modulo sono custodite all'interno del registro di classe.

Nel caso che le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, l'insegnante deve mantenere la classe in aula, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la presenza e attendere i soccorsi.

Durante l'esodo gli eventuali insegnanti di sostegno curano le operazioni di sfollamento degli studenti disabili.

Ogni docente deve accertarsi che la sistemazione dei banchi e dei tavoli in ogni locale sia tale da non ostacolare l'esodo veloce.

5.3 PERSONALE NON DOCENTE

Il personale non docente senza incarichi specifici e gli insegnanti che non stanno svolgendo lezione - nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo - devono:

- aiutare e indirizzare gli studenti, il pubblico e/o le persone in difficoltà verso il punto di raccolta;
- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri colleghi;
- raggiungere il "luogo sicuro" percorrendo le vie di emergenza indicate dalla apposita segnaletica senza correre e gridare;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando il Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o il suo delegato non abbia preso nota del nome.

I collaboratori scolastici verificheranno - in particolare - che nessuno studente sia rimasto bloccato nei servizi igienici

Nel caso che le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, il dipendente dovrà tornare in altro locale, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la propria presenza e attendere i soccorsi.

Durante l'evacuazione il personale specificatamente designato cura le operazioni di sfollamento degli studenti disabili (i nominativi sono riportati nell'allegato 1).

5.4 DITTE APPALTATRICI E PUBBLICO

I dipendenti di imprese appaltatrici ed il pubblico presente nell'edificio che individuano – o sono informati di - un principio di incendio devono **informare immediatamente un dipendente della scuola.**

I dipendenti di imprese appaltatrici ed il pubblico presente nell'edificio nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo - devono:

- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri colleghi;
- raggiungere il "luogo sicuro" percorrendo le vie di esodo indicate dalla apposita segnaletica senza correre e gridare;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando il Coordinatore delle procedure di emergenza o il suo delegato non abbia preso nota del nome.

Nel caso che le vie di esodo siano impedito dalle fiamme, il personale delle ditte appaltatrici ed il pubblico dovrà ripararsi in un locale, chiudere la porta, aprire le finestre, segnalare la propria presenza e attendere i soccorsi.

5.5 ADDETTI ANTINCENDIO

Durante le situazioni di emergenza intervengono direttamente ed immediatamente nel luogo ove è avvenuto l'evento, rapportandosi con il Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o con il suo delegato e adottano le modalità successive:

- a) se il fenomeno è alla portata delle potenzialità degli addetti antincendio agiscono direttamente riportando la situazione alla normalità;
- b) se il fenomeno richiede l'intervento delle autorità esterne avvisano tempestivamente il Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o il suo delegato e predispongono quanto necessario per permettere l'agevole arrivo dei mezzi e delle squadre di soccorso nella zona dell'evento;
- c) su richiesta del Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o del suo delegato intervengono al fine di mettere in sicurezza gli impianti tecnologici;
- d) su indicazione del Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione o del suo delegato collaborano nella fase di evacuazione.

5.6 STUDENTI

L'insegnante incaricato illustrerà periodicamente agli alunni quanto segue

In ogni classe l'aprifila è l'alunno più vicino alla porta ed il chiudifila è l'alunno più distante dalla porta della classe

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo gli studenti che si trovano in classe devono:

- interrompere immediatamente l'attività;
- tralasciare il recupero di oggetti personali (libri, cartelle, ecc.);
- mantenere un atteggiamento tale da non indurre al panico i propri compagni;
- seguire le indicazioni dell'insegnante che accompagnerà la classe per assicurare il rispetto delle precedenza;
- mantenere l'ordine e l'unità della classe durante e dopo l'esodo;
- disporsi in fila evitando grida e richiami (la fila sarà aperta dai due compagni designati come apri - fila e chiusa dai due chiudi - fila);
- camminare in modo sollecito, senza soste non preordinate e senza spingere i compagni;
- rimanere presso il luogo sicuro sino a quando l'insegnante non abbia preso nota del nome ed autorizzato lo spostamento in altro luogo.

Nel caso venga dato l'ordine di procedere all'esodo gli studenti che non si trovano in classe devono aggregarsi alla prima persona adulta che incontrano.

5.7 SEGNALAZIONE DI INCENDIO

Gli studenti che individuano – o sono informati di - un principio di incendio devono :

- informare immediatamente il proprio insegnante;
- attenersi alle disposizioni impartite dal proprio insegnante.

I dipendenti che individuano – o sono informati di - un principio di incendio devono :

- informare immediatamente un addetto antincendio;
- rimanere in prossimità del luogo di incendio;
- localizzare gli estintori installati nei pressi dell'incendio.

E' auspicabile che il personale informato sulle modalità di utilizzo degli estintori cerchi di spegnere l'incendio, avendo cura di non mettere a repentaglio l'incolumità propria e quella delle persone presenti.

6. INTERVENTO DEI VIGILI DEL FUOCO ED ALTRI SERVIZI ESTERNI

La richiesta di intervento e l'eventuale preallarme dei VV.F. sono di competenza del Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione e/o del suo Delegato.

Al loro arrivo i VV.F. e gli Agenti degli altri Servizi esterni assumono la direzione dell'intervento e gli addetti antincendio collaborano con loro.

All'atto della richiesta di intervento dei VV.F. devono essere precisate :

- dimensioni dell'evento;
- parte interessata del fabbricato;
- tipo di attività e materiali coinvolti;
- mezzi di spegnimento esistenti.

All'arrivo dei VV.F. gli addetti antincendio si metteranno a loro disposizione fornendo anche informazioni in merito a :

- azioni già effettuate;
- percorso per portarsi in prossimità dell'incendio;
- dotazione ed ubicazione dei mezzi di estinzione;
- ubicazione degli interruttori elettrici generali;
- illuminazione di sicurezza;
- caratteristiche costruttive del fabbricato;
- conformazione dei luoghi, vie e uscite di emergenza;
- eventuali persone disperse.

7. ATTIVAZIONE E DIVULGAZIONE DEL PIANO DI EMERGENZA

Al personale deve essere consegnata almeno la seguente documentazione.

RUOLO	Parte del Piano di Em. da Consegnare
Coordinatore delle procedure di emergenza e di esodo	Documento integrale
Delegato del Coordinatore per le procedure di emergenza	Documento integrale
Addetti antincendio	Documento integrale
Docenti incaricati	Documento integrale
Docenti	Cap. 5.2 – 5.3 – 5.6 - 5.7
Collaboratori scolastici	Cap. 5.3 – 5.7
Ditte appaltatrici *	Cap. 5.4

* Sono comprese le ditte che gestiscono servizi interni come ad esempio bar, mense, cucine, servizio di pulizia dei locali.

Documento	Luogo di affissione/collocazione
Allegato 1	Atrio di ingresso (bacheca della sicurezza)
Allegato 2	Registro di classe
Allegato 3	registro di classe
Allegato 4	Atrio di ingresso
Allegato 5 e 6	In ogni ambiente ad uso didattico (compreso mensa, biblioteca, palestra,) Segreteria, sala insegnanti, sala riunioni
Cap. 5.2	Registro di classe

8.

8.1.1

ALLEGATO 1

**PERSONALE CON INCARICHI SPECIFICI
SCUOLA PRIMARIA TORRICELLA A.S. 2015/16**

Coordinatore delle procedure di emergenza e di evacuazione	Sig. RUGGERI MARIALUISA
Delegati (sostituti) del Coordinatore per le procedure di emergenza e di evacuazione	Sig. SCHIFANO ANTONELLA Sig. TRIVELLA PATRIZIA
Addetti antincendio	Sig. PIASCO ROSARIA Sig. TRIVELLA PATRIZIA Sig. CHIUSA LUCIA Sig. TUFANO GIUSEPPE
Addetti al pronto soccorso	Sig. ZARBO GIUSEPPA Sig. GURNARI PASQUALE Sig. DENTI ANTONELLA Sig. BOZZO MILENA Sig. BETTONI LUISELLA Sig. FIASCHINI FLAVIA Sig. NOLLI GABRIELLA
Incaricati assistenza disabili	Sig. MORRETTA ANNA Sig. PISCIONE GIUSEPPINA Sig. GAGLIANO M.ROSARIA Sig. RONCHI ROSARIA Sig. GIRELLI MICHELA

MODULO DI EVACUAZIONE

1. CLASSE

2. STUDENTI PRESENTI (n.)

3. STUDENTI EVACUATI (n.)

4. FERITI

5. DISPERSI

6. studenti di altra classe che si sono aggregati

.....

NOME DOCENTE

.....

CHIAMATE DI SOCCORSO AI SERVIZI ESTERNI	
	N. TELEFONO
VIGILI DEL FUOCO	115
CARABINIERI	112.
POLIZIA	113
PRONTO SOCCORSO PUBBLICO	118

INFORMAZIONI DA FORNIRE AI SERVIZI ESTERNI	
Sono	NOME COGNOME DI CHI CHIAMA
telefono dalla Scuola	030310897
ubicata in ...BRESCIA (città)	VIALE COLOMBO N.30 (via e n. civico)
nella Scuola si è verificato	(descrizione sintetica dell'evento)
sono coinvolte	(indicazione delle eventuali persone coinvolte)

SCUOLA PRIMARIA "COLOMBO-TORRICELLA"**PERCORSI DI ESODO DA UTILIZZARE****PIANO TERRA:**

- Le persone che si trovano nei locali **da 25 a 46** (servizi ed aule) raggiungono il **luogo sicuro n. 1** utilizzando le porte antipanico delle aule che danno sul cortile interno.
- Le persone che si trovano nei locali **15-16-17-23- 24** (bar, infermeria, aula insegnanti e archivio) raggiungono il **luogo sicuro n. 1** utilizzando la porta antipanico in corrispondenza dell'ufficio di presidenza.
- Le persone che si trovano nei locali **da 8 a 13** (aula insegnanti, aula di musica e servizi) raggiungono il **luogo sicuro n. 1** utilizzando la porta antipanico verso il cortile interno.
- Le persone che si trovano nei locali **da 1 a 7** (segreteria) raggiungono il **luogo sicuro n.6** utilizzando la porta antipanico in corrispondenza dell'ingresso di viale Colombo, oppure il **luogo sicuro n. 1** utilizzando la porta antipanico verso il cortile interno, di fronte all'ufficio di presidenza.
- Le persone che si trovano nei locali **da 180 a 190** (teatro) raggiungono il **luogo sicuro n. 6** utilizzando le porte antipanico in corrispondenza dell'ingresso principale , o il **luogo sicuro n. 5** utilizzando l'uscita di emergenza su via Martinoni.
- Le persone che si trovano nei locali **117-118** (aula di sostegno) raggiungono il **luogo sicuro n. 1** utilizzando le porte antipanico verso il cortile interno.
- Le persone che si trovano nei locali **da 119 a 149** (aule e servizi) raggiungono il **luogo sicuro n. 4** utilizzando le porte antipanico che danno sul cortile interno.
- Le persone che si trovano nella **palestra** e negli **spogliatoi-servizi** raggiungono il **luogo sicuro n. 3** utilizzando le porte antipanico che danno sui cortili.
- Le persone che si trovano nei locali **mensa** raggiungono il **luogo sicuro n. 4** utilizzando le uscite di sicurezza della mensa stessa.

Tutte le persone che hanno raggiunto i luoghi sicuri -3-4-5-6 dovranno poi portarsi nel cortile interno della scuola Colombo individuato come luogo sicuro n.1 per l'appello generale, utilizzando i cancelli carrai ed i marciapiedi esterni all'edificio.

1° PIANO:

- Le persone che si trovano nei locali **da 87 a 111** (aule, servizi, laboratorio informatica 1) raggiungono il **luogo sicuro n. 1** utilizzando la **scala di emergenza posta di fronte al locale n.91**.
- Le persone che si trovano nei locali **da 78 a 84** (aule) raggiungono il **luogo sicuro n. 1** utilizzando la **scala di emergenza posta di fronte al locale n.79** (aula).
- Le persone che si trovano nei locali **da 67 a 77** (aule, biblioteca, audiovisivi, informatica 2, servizi insegnanti) raggiungono il **luogo sicuro n. 1** utilizzando la scala interna e **uscendo dalla porta antipanico di fronte all'ufficio di presidenza**.
- Le persone che si trovano nei locali **da 48 a 66** (servizi e aule) raggiungono il **luogo sicuro n. 2** utilizzando lo scivolo e uscendo dalle porte antipanico di via Francino (ingresso alunni)

PIANO SEMINTERRATO:

- Le persone che si trovano nei locali **da 18 a 22** raggiungono il **luogo sicuro n. 1** utilizzando la scala di emergenza indicata con apposita segnaletica, che porta al cortile interno **n.1**.

Tutte le persone che hanno raggiunto i luoghi sicuri 2-3-4-5-6 dovranno poi portarsi nel cortile interno della scuola Colombo individuato come luogo sicuro n.1 per l'appello generale, utilizzando i cancelli carrai ed i marciapiedi esterni all'edificio.

TERREMOTO

In caso di terremoto il personale dovrà attenersi alle seguenti indicazioni.

1. Mantenere la calma evitando di gridare.
2. Non cercare di precipitarsi frettolosamente all'esterno ma individuare il punto più sicuro dell'ambiente in cui ci si trova; ad esempio:
 - pareti portanti,
 - architravi,
 - pilastri,
 - sotto scrivanie e tavoli robusti.
3. Evitare di portarsi vicino a:
 - balconi e terrazzi,
 - centro della stanza,
 - vetrate,
 - scaffali a parete.
4. Procedere all'esodo solo in caso di attivazione del sistema di allarme o su indicazione degli addetti all'emergenza.
5. All'esterno di fabbricati:
 - non cercare riparo sotto balconi o cornicioni,
 - non avvicinarsi a grondaie o ad elementi appesi sulle murature dei fabbricati.
6. Assistere e dare indicazioni agli eventuali ospiti in merito al comportamento da adottare.